



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 570 della seduta del 29/11/2019**

**Oggetto:** Modifiche al “Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016.”

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** Assessora Rizzo

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** Arch. Orsola Reillo

**Dirigente/i Settore/i:** Ing. Antonio Augruso

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|   |                                |                 | Presente | Assente |
|---|--------------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO         | Presidente      | X        |         |
| 2 | Francesco RUSSO                | Vice Presidente |          | X       |
| 3 | Maria Francesca CORIGLIANO     | Componente      |          | X       |
| 4 | Mariateresa FRAGOMENI          | Componente      | X        |         |
| 5 | Roberto MUSMANNO               | Componente      | X        |         |
| 6 | Antonietta RIZZO               | Componente      | X        |         |
| 7 | Savina Angela Antonietta ROBBE | Componente      |          | X       |
| 8 | Francesco ROSSI                | Componente      | X        |         |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente della Ragioneria Generale  
Dott. Filippo De Cello

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** Il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016.”

**VISTA** la LR 14/2014 e smi;

**VISTO** il D.Lgs n.152/2006 e smi;

### **PREMESSO CHE**

- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016, la Regione ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti aggiornato e adeguato ai dettami della Direttiva 2008/98/CE, recepita nell'ordinamento italiano dal d.lgs. n. 205/2010;
- La nuova pianificazione regionale è basata sulla gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, che assegna come prioritari gli obiettivi di prevenzione e di riciclaggio e relega lo smaltimento in discarica ad opzione residuale, attraverso una rete impiantistica pubblica di trattamento che, nel rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità, garantisca la valorizzazione delle frazioni raccolte in maniera differenziata e sia in grado quindi di accompagnare l'auspicato aumento della percentuale di RD sull'intero territorio regionale, nonché di assicurare il trattamento del rifiuto urbano che da essa residua;

**DATO ATTO CHE** durante il primo periodo di attuazione del Piano, sono stati raggiunti importanti risultati, tra i quali:

- incremento consistente della percentuale di raccolta differenziata, che sulla scorta del conferimento dell'umido nel corso del 2018, ha superato il 45% (l'ultimo dato ufficiale Ispra relativo al 2017 riporta il valore del 39,7%);
- consistente sostegno finanziario agli enti locali, sempre nell'ambito della raccolta differenziata, con la sottoscrizione di ben 240 convenzioni inerenti l'azione POR FESR 6.1.2;
- riefficientamento funzionale di tutti gli impianti pubblici, in uno al riordino dei connessi contratti di gestione;
- aggiudicazione definitiva delle gare per la realizzazione dei nuovi ecodistretti di Reggio Calabria e Catanzaro;
- Completamento del processo di riassetto della governance del sistema, per come delineato dalla l.r. n. 14/2014;

### **ATTESO CHE**

- ai sensi del vigente P.R.G.R. e della L.R. 14/2014, la gestione dei rifiuti sul territorio regionale è organizzata a livello provinciale in 5 Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.), che devono essere dotati di tutte le necessarie strutture e infrastrutture per essere autosufficienti; il territorio di ciascun ATO risulta ulteriormente suddiviso in 14 sub-ambiti, che ne costituiscono la parte funzionale, denominati “Aree di Raccolta Ottimali (A.R.O)”;
- Il PRGR al fine di garantire la copertura della domanda “variabile” di trattamento/recupero/valorizzazione delle RD e dei Rifiuti indifferenziati prevede la realizzazione di una serie di piattaforme “flessibili” sul piano operativo, in grado di adattarsi alle attese variazioni della domanda di trattamento in ambito regionale in funzione della effettiva evoluzione della RD;
- La tipologia impiantistica prevista per il trattamento dell'organico da raccolta differenziata, è del tipo anaerobico, completa di linea aerobica, con produzione di biometano per autotrazione e ammendante di qualità da utilizzare in agricoltura; per il trattamento del secco da RD e del rifiuto urbano indifferenziato residuo, avverrà con macchinari in grado di recuperare materia prima seconda da immettere nel mercato del riciclaggio;
- In particolare, l'intervento relativo al revamping tecnologico dell'impianto di Siderno, è stato oggetto di confronto con le realtà territoriali fin dalla sua previsione nel Piano Regionale dei rifiuti pervenendo concordemente ad una sua rimodulazione;
- detto piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani, inoltre, detta i criteri localizzativi per i nuovi impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani (RU);

### **CONSIDERATO** che

- in fase di attuazione del Piano è sorta la necessità da una parte di adeguare le scelte programmatiche iniziali alle indicazioni e alle richieste provenienti dai territori e dall'altra di consentire maggiori possibilità nella individuazione della ubicazione degli impianti pubblici garantendo livelli di tutela similari

- si rende pertanto necessario apportare delle variazioni non sostanziali al vigente Piano di gestione dei rifiuti circoscrivendone le modifiche alle tematiche di cui sopra, dettagliatamente esplicitate nella relazione tecnico descrittiva di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione,

**VISTI** gli allegati A (Relazione tecnico-descrittiva), B (confronto tra stesura attuale PRGR e stesura modificata) e C (versione finale delle parti modificate del PRGR), prodotti dal competente dipartimento e riportanti le motivazioni e le modifiche proposte;

**DATO ATTO** che

- Le variazioni proposte non comportando modifiche sostanziali alla strategia del Piano originario, non inficiano il contributo alla realizzazione di una strategia sostenibile nella gestione dei rifiuti, tenuto conto del parere motivato prodotto dal Struttura Tecnica di Valutazione regionale e recepito dal DDG n. 15240 del 2-12-2016, non impongono la necessità di riattivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- altresì detta procedura debba essere espletata prima dell'approvazione del Piano d'Ambito di cui alla l.r. n. 14/2014 della Città Metropolitana di Reggio Calabria che, in particolare, dovrà recepire la configurazione impiantistica oggetto di variazione individuando in via definitiva la localizzazione della sezione di trattamento dell'organico da differenziata dell'ARO della Piana di Gioia Tauro

**RITENUTO** di approvare i riferiti allegati "A", "B", "C" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente a voti unanimi,

### **DELIBERA**

1. **di proporre** al Consiglio Regionale le modifiche al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19.12.2016, specificate nei documenti allegati: "A" (Relazione tecnico-descrittiva), "B" (confronto tra stesura attuale PRGR e stesura modificata) e "C" (versione finale delle parti modificate del PRGR);
2. **di trasmettere**, a cura del competente settore del Segretariato Generale, al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza, la presente deliberazione;
3. **di disporre** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Ennio Apicella

**IL PRESIDENTE**  
Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 02/12/2019 al Dipartimento interessato – Al Consiglio Regionale X

L'impiegato addetto